

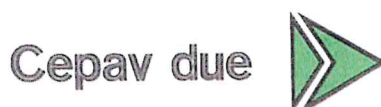
COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA  
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

**LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA      Tratta MILANO – VERONA**  
**Lotto funzionale Brescia-Verona**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**VARIANTE DI TRACCIATO IN CORRISPONDENZA PROPRIETÀ ANCAP  
SPECIFICHE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI
Consorzio <b>Cepav due</b> Consorzio Cepav due Il Direttore del Consorzio (Ing. T. Taranta)	
Data: _____	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA/DISCIPLINA	PROGR	REV
I N O R	1 1	E	E 2	S P	M B 1 0 0 0	0 0 1	A

PROGETTAZIONE								IL PROGETTISTA
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	
A	Emissione	BELLIZZI	29/03/21	LIANI	29/03/21	LIANI	29/03/21	
B								
C								

CIG. 751447334A

File: INOR11EE2SPMB1000001A\_01.docx



Progetto cofinanziato  
dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto  
INOR

Lotto  
11

Codifica Documento  
E E2 SP MB10 00 001

Rev.  
A

Foglio  
2 di 5

## INDICE

- |                                |   |
|--------------------------------|---|
| 1. APPROCCIO METODOLOGICO..... | 3 |
| 2. METODICHE PMA.....          | 5 |

### ALLEGATI

Allegato 1\_ Analisi di significatività ambientale

Allegato 2\_Specifica tecnica – Componente Rumore

Allegato 3\_Specifica tecnica – Componente Vibrazioni

Allegato 4\_Specifica tecnica – Componente Atmosfera

## 1. APPROCCIO METODOLOGICO

Il presente documento riporta le conclusioni operative riguardanti gli aspetti di monitoraggio ambientale relativi alla c.d. Variante ANCAP, nel comune di Sommacampagna (VR).

Per il sito in oggetto, è stata condotta un'analisi di significatività ambientale (All.1), che in breve consiste nella definizione di una scala di intervento nell'ambito delle attività realizzative, utile a determinare il miglioramento ambientale conseguibile.

A seguito di tale disamina, si è stabilito di focalizzare l'attenzione ambientale nei riguardi del recettore denominato originariamente "L135-S-001". Si tratta, infatti, di un edificio a struttura mista in c.a. e tamponatura in laterizio intonacata a 1 piano f.t. annesso all'azienda ANCAP, come abitazione del custode, a 19 m di distanza a sud della linea FS storica Brescia – Verona.



Fig.1 - Abitazione del custode

La presenza continuativa di persone e la vicinanza con lo stabilimento e le infrastrutture ha fatto sì che tale stazione fosse maggiormente rappresentativa delle altre nel relativo intorno di competenza.

Gli schemi di monitoraggio delle componenti maggiormente sensibili per questo recettore nelle tre fasi di lavoro sono descritti nelle figure seguenti:

✓ RUMORE

Codice punto di misura	Fase	Ubicazione	Prov.	Tipo di metodica	Note
L135-S-001	AO	Abitazione del custode	VR	RU-3 (CO)	
	CO			RU-2 (AO)	
	PO			RU-4 (PO)	

Metodiche previste dal monitoraggio ambientale approvato da ARPA Lombardia, ARPA Veneto (All.2)

Fig.2 – Componente rumore

## ✓ VIBRAZIONI

Codice punto di misura	Fase	Ubicazione	Prov.	Tipo di metodica	Note
L135-S-001	AO, CO, PO	Abitazione del custode	VR	VR-1	

Metodiche previste dal monitoraggio ambientale approvato da ARPA Lombardia, ARPA Veneto (All.2)

Fig.3 – Componente vibrazioni

## ✓ ATMOSFERA

Codice punto di misura	Fase	Ubicazione	Prov.	Tipo di metodica	Note
L135-S-001	AO, CO	Abitazione del custode	VR	AR-2	

Metodiche previste dal monitoraggio ambientale approvato da ARPA Lombardia, ARPA Veneto (All.2)

Fig.4 – Componente atmosfera

Al fine di inglobare tali monitoraggi all'interno del Piano di monitoraggio ambientale della costruenda Linea AV/AC Brescia est – Verona e per dare univocità alla fase dei controlli in situ, la stazione in parola ha assunto n. 3 codifiche in funzione delle componenti da monitorare. In particolare:

- AV-SN-RU-2-3-4-51 per il monitoraggio acustico;
- AV-SN-VR-1-31 per il monitoraggio vibrazionale;
- AV-SN- ATM-31 per il monitoraggio atmosferico.

Da un punto di vista planimetrico, l'abitazione del custode è così rappresentata e identificata:

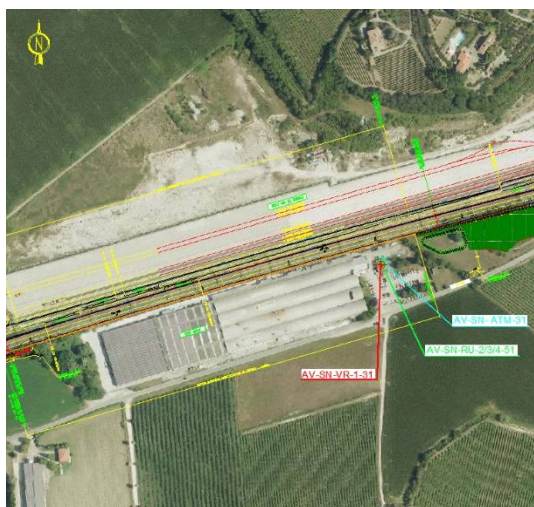


Fig.5 – identificazione planimetrica recettore

## 2. METODICHE PMA

Nell'ambito delle prescrizioni ministeriali il Consorzio si è adoperato per condividere un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) della tratta con le ARPA Territorialmente competenti e ISPRA (cfr. prescrizione n. 49 della delibera CIPE n. 42/17).

Le risultanze di tale attività di monitoraggio lungo la tratta, relative a n. 10 componenti, sono periodicamente supervisionate dall'Osservatorio Ambientale, istituito presso il MATTM.

Negli ambiti sopra descritti, sono state definite delle specifiche tecniche per la gestione operativa di ogni singola componente monitorata, in riferimento alle tre seguenti fasi di lavoro per la variante in esame:

- 1 anno di Ante operam;
- 4 anni di Corso d'opera;
- 1 anno di Post operam (comprensivo di misure pilota e di esercizio della linea).

Sulla scorta di quanto indicato, la documentazione operativa a riguardo delle metodologie da applicare, è da ricondurre ai seguenti elaborati del PMA:

- Specifica tecnica – Componente rumore (All.2);
- Specifica tecnica – Componente vibrazioni (All. 3);
- Specifica tecnica – Componente atmosfera (All. 4).

In estrema sintesi, la documentazione succitata si compone direttamente o indirettamente dei successivi punti in elenco:

- Individuazione della stazione in contraddittorio con gli Enti competenti;
- Verifica tecnica di idoneità del recettore;
- Valutazione sul posizionamento della strumentazione;
- Installazione/disinstallazione delle strumentazioni e parti a corredo;
- Effettuazione della misura prevista, come da specifica tecnica;
- Contraddittori in situ con gli Enti competenti
- Raccolta ed elaborazione dati ambientali;
- Redazione della reportistica di dettaglio;
- Partecipazione a tavoli tecnici ad hoc con gli Enti competenti;
- Caricamento dati su piattaforma informatica;